

Coppa Italia Feralpi, esordio a Bassano

Legapro: l'undici di Remondina atteso dai vicentini guidati dagli ex Rastelli e Turato
«Siamo ancora un cantiere aperto, è l'occasione per valutare bene molti giovani»

SALÒ Finalmente il calcio che conta, finalmente si va in campo per i tre punti. Dopo tante amichevoli (molte delle quali positive), la FeralpiSalò debutta oggi (calcio d'inizio alle ore 17, arbitro Rapuano di Rimini) nella Coppa Italia di LegaPro al Mercante di Bassano del Grappa.

È questo il primo dei tre scontri che daranno vita al girone a tre del quale fa parte anche l'Unione Venezia e dal quale al termine scaturirà la vincente, promossa direttamente al secondo turno, al pari delle sette migliori seconde dei quattordici gironi di tutta Italia.

Gianmarco Remondina attende altre e più probanti risposte dalla squadra dopo i numerosi test effettuati sinora, gli ultimi due il giorno di Ferragosto, al Turina, nel triangolare contro Lumezzane e Brescia. «Abbiamo in squadra molti ragazzi al primo appuntamento con il professionismo, quindi bisogna avere la pazienza di aspettarli. Certo Bassano sarà per molti di loro un banco di prova indicativo, perché la società veneta ha allestito un organico molto forte».

Remondina intende verificare tra gli altri il promettente Finocchio nel ruolo di mezzo sinistro e Bentoglio come prima punta, in alternativa a Montella: «Siamo ancora un cantiere aperto - confessa il mister salodiano -, perciò voglio farmi un'idea ben precisa di quello che i ragazzi possono dare anche a livello tattico».

In questo primo scorcio di preparazione la squadra si è schierata quasi sempre con il 4-3-3, il modulo con il quale



Castagnetti in azione contro il Lumezzane durante il triangolare giocato il giorno di Ferragosto al Turina (Reporter / Ansaldo)

sarà in campo anche a Bassano. Le certezze sono quelle di Gallinetta tra i pali, Malgrati e Leonarduzzi coppia centrale, Cortellini laterale sinistro. Oltre naturalmente a Castagnetti a centrocampo ed a Bracaletti, Montella e Tarana sul fronte offensivo.

La partita di Bassano sarà anche l'occasione per un amarcord. Sulla panchina giallorossa siedono infatti l'ex

mister della Feralpi Claudio Rastelli e, in qualità di suo vice, Andrea Turato, che con il Salò ha giocato tre anni ed ora ha intrapreso la carriera di allenatore. Neo segretario è invece il bresciano Renato Schena, reduce dalle esperienze con Spal e Lumezzane.

Il Bassano, appena retrocesso dalla LegaPro 1 (era proprio nel girone dei salodiani), si annuncia formazione di

tutto rispetto e si candida per un campionato di Seconda Divisione da protagonista.

Questa la probabile formazione della FeralpiSalò (4-3-3) Gallinetta; Tantarini, Malgrati, Leonarduzzi, Cortellini; Milani, Castagnetti, Finocchio; Bracaletti, Bentoglio, Tarana. Allenatore: Remondina.

Sergio Cassamali

L'INTERVISTA Claudio Rastelli

«Di Salò ho ottimi ricordi, quelli brutti sono alle spalle»



BASSANO DEL GRAPPA Non giocano nella stessa categoria, ma il destino di Coppa ha voluto che Claudio Rastelli e la FeralpiSalò si incrociassero di nuovo, proprio al primo appuntamento ufficiale della stagione. «Di Salò ricordo soltanto i momenti belli - commenta Rastelli -, quello ad esempio della promozione, un momento che non ha eguali per quanto mi riguarda, nonché i tanti amici che ho

lasciato. Le cose brutte, come l'esonero, sono già da tempo alle spalle. E prima della partita saluterò tutti con grande piacere».

Rastelli ritrova una Feralpi molto rinnovata e soprattutto ringiovanita: «Vero, si tratta comunque di un test importante, perché affrontando una squadra di categoria superiore potremo capire qualcosa di più sulle nostre potenzialità. Finora ab-

biamo fatto bene anche con squadre di serie B, ma le gare ufficiali sono un'altra cosa. L'obiettivo stagionale? Abbiamo una rosa competitiva ma vincere i campionati non è mai facile».

Bresciano verace è invece il neo segretario generale e team manager della squadra Renato Schena. «Sono arrivato qui ai primi di maggio e ho trovato una società molto ben imposta-

ta ed organizzata - dichiara Schena -. Le premesse per far bene ci sono tutte. Avevamo presentato anche regolare domanda di ripescaggio in Prima Divisione, ma non è stata accolta per regolamento perché il Bassano era già stato ripescato negli ultimi anni. Poco male, cercheremo di rifarci vincendo sul campo. Intanto oggi avrò anch'io il piacere di salutare tanti vecchi amici».

s. cass.

Serie D: per il Darfo esordio interno col Caravaggio

DARFO BOARIO Con tante assenze ma senza paura. Il nuovo Darfo Boario di Baresi & C. ospita oggi il Caravaggio di Roby Crotti nella prima sfida ufficiale della stagione.

«La Coppa Italia è il primo vero banco di prova e non vogliamo certo fare la parte delle belle statuine - dichiara il mister dei camuni, Gigi Nember -. Purtroppo accusiamo qualche defezione, soprattutto in attacco, ma chi scenderà in campo darà il massimo come ho visto fare negli ultimi allenamenti».

Per la prima di Coppa, il condottiero neroverde deve infatti fare a meno di Varas, Mutti, Matteo Giorgi e Morandini; inoltre Salomoni ha lamentato qualche fastidio muscolare e potrebbe essere impiegato part-time. Dopo il 4 a 3 rifilato al Folzano in amichevole, Nember è però fiducioso.

«Ho visto buone cose; soprattutto nel primo tempo i ragazzi mi sono piaciuti. In questa categoria, l'organizzazione di gioco fa tutto: affronteremo una squadra esperta e avremo modo di capire subito se siamo un gruppo con gli attributi oppure no».

Squadra completamente nuova e tanti giocatori nuovi: a che punto è l'amalgama? «Devo dire che stiamo lavorando bene e i ragazzi sono molto motivati: le premesse per fare bene, perciò, ci sono tutte».

L'undici iniziale dovrebbe vedere Pansera tra i pali, coperto con una difesa a tre formata da Ragnoli, Baresi e Federico Giorgi. Il «settebello» di centrocampo e attacco dovrebbe essere formato da Capelloni, Skocajic, Santinelli, Lauricella, Mattei, Fathi e Speziari.

Probabile formazione (3-4-3): Pansera, Ragnoli, Baresi, F.Giorgi, Skocajic, Capelloni, Mattei, Lauricella, Santinelli, Fathi, Speziari. Allentatore: Nember

Sergio Gabossi